

Mentre i dc dichiarano: «Ciò che oggi è inaccettabile è una proroga pura e semplice dei vincoli»

Il governo prepara lo sblocco dei fitti

TEMI DEL GIORNO

Il dogma dei fitti

A MENO di due settimane dalla scadenza del blocco dei fitti, il dibattito politico che si è acceso sulla questione appare ogni giorno di più permeato da uno strano (e preoccupante) sapere di tecnica contabile. I dc hanno detto di volere lo sblocco dal primo gennaio per 1 milione e 200 mila famiglie; i socialisti si sono limitati a 150 mila famiglie, anche se l'Anas, nel riferire le decisioni dei deputati socialisti - per un lapsus che speriamo non debba rivelarsi frutto di un complesso freudiano - attribuisce ad essi cioè che invece è farina dei colleghi del maggiore partito di maggioranza.

Se ne discuterà oggi alla riunione del Consiglio dei ministri - Sintomatica presa di posizione dell'on. Breganze, presidente della Commissione della Camera - Colloqui con Moro

Il problema dei fitti verrà quasi certamente portato in discussione nella riunione del Consiglio dei ministri di oggi, che dovrà prendere una decisione sul tipo di decreto legge da varare prima della scadenza dell'attuale disciplina di blocco delle locazioni, disciplinata che risale in parte al 1947 e in parte al 1965, quando, sull'onda di una vivace campagna di stampa originata da un'infatuazione di aumenti degli affitti, il governo assunse l'impegno di preparare al più presto una legge organica.

Interrogazione del PCI alla Camera

Vajont: si tenta di salvare la SADE

Il governo non ha ancora fatto uso della facoltà di citare in giudizio il monopolio e l'ENEL i cui reati potrebbero cadere in prescrizione nel 1970 - L'istruttoria non finisce mai - La denuncia di Busetto

Esiste un preordinato piano di sabotaggio o nella migliore delle ipotesi ci si trova di fronte ad una insensibilità abissale da parte dei pubblici poteri che impediscono di rendere giustizia ai 2000 morti ed ai superstiti della catastrofe del Vajont? Lo ha dimostrato, esibendo una schiacciante documentazione, il compagno on. Busetto ieri alla Camera illustrando la interrogazione presentata dal gruppo comunista, alla quale il sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia, on. Minasi, ha dato una risposta assolutamente evasiva e insoddisfacente.

Il governo non ha ancora fatto uso della facoltà di legge per citare in giudizio la SADE e l'ENEL, responsabili della catastrofe e che tale inadempimento appare tanto più grave e colpevole in quanto esistono documenti, sottotrattati alla Commissione parlamentare d'inchiesta, che dimostrano la colpevolezza degli imputati.

Denunciati alla Commissione parlamentare di Vigilanza

FALSI TV SUL MEDIO ORIENTE E LE ELEZIONI

Lo spirito fazioso dell'ultimo numero di TV 7 Come il commentatore del telegiornale ha trasformato la flessione elettorale del PSU

La faziosità con cui la televisione ha informato gli italiani dell'aggressione israeliana contro i paesi arabi, e le interpretazioni di parte della Commissione parlamentare di vigilanza e, la seconda, al commentatore Willy De Luca.

Una interpretazione nettamente di parte della consultazione elettorale. La sua insistenza nel ripetere che nelle elezioni siciliane la DC si era rafforzata ed il PSU aveva risorbato la scissione dell'PSIUP è stata pari solo alla infondatezza delle sue opinioni. Ella, commentando la natura del voto DC, ha rigettato il 1,23% ma dall'altro deve aggiungere che il PSU ha perduto, in quel confronto, il 2,39%.

Interrogazione del PSUIP

« caso Sogno »

In una interrogazione rivolta a Fanfani i deputati del PSUIP Lami, Menozzi, Cecchi e Luzzatto chiedono di sapere dal ministro degli Esteri se si ritiene corretto che un ambasciatore in carica esprima pubblicamente il mezzo della stampa opinioni fortemente critiche anche sul piano morale della linea seguita dal ministro e dal governo.

La riunione della Direzione del Partito comunista italiano convocata per giovedì 22 giugno alle ore 9.

«Regime speciale» in Sardegna

Rastrellamenti e stato d'assedio nel Nuorese

Una interrogazione del PCI denuncia l'impiego indiscriminato di inammissibili metodi di repressione che non risolvono il problema del banditismo

le rientravano a Nuoro, di notte, dopo una riunione in una stanza della provincia, il dott. Mario Pani e l'Insegnante Antonio Caboi, dirigenti della Federazione comunista, è stata fermata a un posto di blocco a dieci chilometri dal capoluogo. I due cittadini sono stati costretti a scendere dalla macchina da quattro poliziotti che, puntando i mitra contro i loro visi, iniziavano a perquisirli.

rispondere davanti al Parlamento, dopo l'iniziativa dei deputati del PCI. Ma anche la Regione autonoma deve fare la sua parte. In primo luogo intervenendo presso il governo perché, sulla base di una intesa del centro, si realizzi una politica di prevenzione e repressione della criminalità venga esercitata nel pieno rispetto dei diritti dei cittadini.

Il sen. Fenoltea

critica la condotta dell'ex ambasciatore a Washington

Il senatore socialista Fenoltea, prendendo la parola per fatto personale nella seduta di ieri a Palazzo Madama, ha indirettamente espresso un giudizio sulla condotta dell'ex ambasciatore a Washington, on. Pirastu, definendola «inammissibile».

Alta Commissione Giustizia alla Camera

Sventata una nuova manovra dc contro le proposte per il divorzio

I deputati del PCI rinunciano ad una parte marginale del loro progetto per impedire un tentativo di insabbiamento - Spagnoli: l'iter delle leggi deve proseguire - Il PCI per i coltivatori di barbabietole

Ieri mattina alla commissione Giustizia della Camera è stato ripreso il dibattito sulle proposte di legge relative alla introduzione del divorzio.

Con il ministro della agricoltura on. Restivo ha esposto oggi in commissione i criteri che presiederanno all'applicazione dei regolamenti comunitari per la barbabietola da zucchero e per la produzione dello zucchero.

Il compagno on. Renzo Laconi, le cui condizioni di salute sono ormai avviate ad un graduale miglioramento, ha preso conoscenza dei telegrammi delle lettere che, numerose, gli sono pervenute da autorità, amici e compagni.

Il ringraziamento del compagno Laconi

Il compagno on. Renzo Laconi, le cui condizioni di salute sono ormai avviate ad un graduale miglioramento, ha preso conoscenza dei telegrammi delle lettere che, numerose, gli sono pervenute da autorità, amici e compagni.

Solidarietà per i profughi arabi

Appelli del Comitato nazionale per la pace e d'un gruppo di studiosi toscani - Servono medicinali

Al Congresso su « Polizia giudiziaria e istruzione penale »

Il drammatico problema dei profughi civili e dei soldati arabi abbandonati nel deserto del Sinai ha spinto numerose organizzazioni di diversa tendenza, nonché semplici cittadini a prendere una serie di iniziative perché gli sprovveduti disastri cui essi sono costretti possano essere, nel minor tempo possibile, alleviati.

Centinaia di denunce, cinque con documenti, si sono presentate al Cioe, su cento persone che la polizia, carabinieri e guardie di frontiera denunciavano alla magistratura, novantacinque venivano assolti. Ce n'è abbastanza per concludere che i rapporti fra polizia e magistratura devono essere mutati, e il numero delle denunce e assoluzioni deve diminuire.

Il Comitato italiano per la pace ha diffuso ieri un appello alla solidarietà nel quale, tra l'altro, detto: « In risposta all'appello rivolto dai governi arabi e da numerose organizzazioni internazionali, noi, cittadini del popolo italiano a invare al centro di raccolta appostamento costituito presso ilimitato italiano della base spaziale Scavolini di telefono 676773: antibiotici, sultamidici, coperte, latte in polvere e in genere cibi in scatola. Gli eventuali contributi saranno utilizzati per l'acquisto dei generi somministrati urgentemente richiesti. Tutto sarà sollecitamente avviato ai centri profughi ».

Su 100 denunciati solo 5 colpevoli

« Non è un problema solo di polizia. Alle dipendenze del magistrato, con un'organizzazione moderna e più scientifica, con metodi diversi, è nostra volta che i cittadini sono certo non essere denunciati quando è innocente, e necessario è, anzi, garantirlo. Come oggi è concreto il processo recente, l'inchiesta sui fascisti, le proprie ragioni con probabilità di successo solo durante il dibattimento, dopo che per mesi, o per anni, ha dovuto assistere, senza il diritto di intervenire, a una raccolta di elementi di accusa, spesso infondata, a volte suggerita da un'attuale pregiudizio ».

La campagna della stampa comunista

LE FEDERAZIONI PREMIATE PER LA SOTTOSCRIZIONE

Proseguendo con successo la sottoscrizione per la stampa comunista. Nei giorni scorsi, Bologna ha raggiunto i 17 milioni, mentre Prato ha largamente superato i tre milioni. Pisa, dal canto suo, ha raggiunto i due milioni e 227 mila lire versando un milione anche dopo le elezioni, ciò che prova l'impegno per la stampa comunista anche nelle giornate di più intensa attività elettorale.

- 1. GRUPPO: Federazioni premiate con obiettivo da L. 22.000.000 (15% dell'obiettivo totale).
 - Alta Federazione di Alessandria: auto 1000.
 - Alta Federazione di Firenze: Cinemobile.
 - Alta Federazione di Pavia: n. 4 viaggi a Mosca.
 - Alta Federazione di Arezzo: 1 Cineteca.
- 2. GRUPPO: Federazioni premiate con obiettivo da L. 12.000.000 a L. 21.999.999 (15% dell'obiettivo totale).
 - Alta Federazione di Terni: 1 auto 850.
 - Alta Federazione di Verona: 1 cinemobile.
 - Alta Federazione di Pesaro: 20 abbonamenti semestrali a Rinascita.
- 3. GRUPPO: Federazioni premiate con obiettivo da L. 7.000.000 a L. 11.999.999 (15% dell'obiettivo totale).
 - Alta Federazione di Caserta: 1 auto 850.
 - Alta Federazione di Cosenza: 1 cinemobile.
 - Alta Federazione di Salerno: 4 viaggi a Mosca.
 - Alta Federazione di Treviso: 1 cineteca.
- 4. GRUPPO: Federazioni premiate con obiettivo da L. 4.500.000 a L. 6.999.999 (15% dell'obiettivo totale).
 - Alta Federazione di Lecce: 1 auto 600.
 - Alta Federazione di Cagliari: 1 cinemobile.
 - Alta Federazione di Gorizia: 4 viaggi a Mosca.
 - Alta Federazione di Matera: 3 medaglie d'oro.
- 5. GRUPPO: Federazioni premiate con obiettivo fino a Lire 4.999.999 (15% dell'obiettivo totale).
 - Alta Federazione di Belluno: 1 auto 600.
 - Alta Federazione di Bolzano: 4 viaggi a Mosca.
 - Alta Federazione di Modena: 3 medaglie d'oro.
 - Alta Federazione di Ravenna: 20 abbonamenti semestrali a Rinascita.
 - Alta Federazione di Reggio Emilia: 60 abbonamenti semestrali all'Unità del giovedì.
 - Alta Federazione di Trieste: 1 cineteca.
 - Alta Federazione di Imola: 3 medaglie d'oro.
 - Alta Federazione di Biella: 20 abbonamenti semestrali a Rinascita.
 - Alta Federazione di Udine: 3 medaglie d'oro.
 - Alta Federazione di Catanzaro: 20 abbonamenti semestrali a Rinascita.
 - Alta Federazione di Latina: 60 abbonamenti semestrali all'Unità del giovedì.
 - Alta Federazione di Potenza: 20 abbonamenti semestrali a Rinascita.
 - Alta Federazione di Avellino: 60 abbonamenti semestrali all'Unità del giovedì.
 - Alta Federazione di Crema: 1 cineteca.
 - Alta Federazione di Pordenone: 1 cineteca.
 - Alta Federazione di Sassari: 1 complesso amplificatore.